



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Gruppo di lavoro Competitività

**Programmazione unitaria 2014-2020
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”
Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”**

“Aiuti alle imprese per la competitività T3”

Approvato con DT n. 8289/790 del 15.11.2018

Rettificato con DT n. 9352/950 del 14.12.2018

FAQ

Risposte ai quesiti frequenti

(Approvate con Determinazione n. 9550-974 del 21/12/2018)

Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T3
---	-----------

Sommario

Sommario	2
CHI PUO' PARTECIPARE.....	3
Beneficiari	3
Settori ammessi	5
Criteri di valutazione	6
IN COSA CONSISTE	7
Tipologia di interventi ammissibili	7
Spese ammissibili	7
COME FUNZIONA	7
Modalità di esecuzione ed erogazione	7

CHI PUO' PARTECIPARE

Beneficiari

1. **Possono partecipare anche micro e piccole imprese con piani di impresa di valore inferiore a 1.500.000 euro?**

No

[Torna al sommario](#)

2. **Possono partecipare le associazioni temporanee d'impresa (ATI)?**

No

[Torna al sommario](#)

3. **Le fondazioni possono presentare la domanda?**

Si a condizione che rispondano alla definizione di impresa di cui all'art. 2 del bando e siano rispettate le condizioni dimensionali e le tipologie previste dall'allegato I del Reg. 651/2014. Oltre ai requisiti soggettivi occorre rispettare le altre condizioni previste dal bando sulla natura del piano.

[Torna al sommario](#)

4. **Due famiglie hanno la proprietà (rispettivamente 60 e 40%) di un terreno con destinazione turistico residenziale e intendono realizzarvi un albergo. Il terreno quindi è intestato a singoli privati (otto in totale) in modalità indivisa. Entrambe sono interessate a presentare il progetto, però una delle due (quella con il 40% di terreno) preferisce che sia l'altra proprietà a procedere, pur confermando la sua piena disponibilità a cedere o affittare la propria quota di terreno in caso di accoglimento del progetto. La domanda è: che tipo di "autorizzazione" è necessaria da parte dei proprietari per poter presentare la domanda di un progetto da parte di una nuova impresa srl (non quotata in borsa) che ha solo nel suo patrimonio una parte della proprietà (il 60%)? E' sufficiente una dichiarazione da parte di ciascuno dei 4 proprietari rimanenti formalizzata ad un pubblico ufficiale (es. il Segretario Comunale) che autorizza la società X srl a presentare il progetto XYZ, impegnandosi a rendere disponibile la propria quota di terreno, in vendita o in affitto, in caso di approvazione del bando?**

Si rinvia a quanto indicato all'art. 5 comma 4 del bando, rappresentando che tutta la proprietà (tutte le persone fisiche proprietarie pro quota) deve autorizzare il soggetto proponente, inoltre la società deve accettare con propri idonei atti deliberativi e assumersi l'impegno.

[Torna al sommario](#)

5. **Ai fini della dimostrazione della disponibilità di un immobile oltre la dichiarazione del proprietario è necessario prevedere una durata minima di locazione qualora lo stesso non ricada in aree demaniali o agglomerati industriali, consorzi, ecc?**

Per gli immobili la durata minima è di 10 anni.

[Torna al sommario](#)

6. **Le ditte individuali devono essere avviate al momento della presentazione della domanda 1.**

Si.

[Torna al sommario](#)

7. **Il bando annovera tra i beneficiari "le imprese di nuova costituzione qualificate di media dimensione": quali sono i parametri da considerare per l'individuazione di tali imprese che, essendo di nuova costituzione, non dispongono dei dati relativi a fatturato e totale bilancio annuo?**

Il Bando T3 esclude le nuove imprese come individuate dall'art. 22 del Reg 651/14.

Per l'art. 22 sono nuove imprese quelle di piccola dimensione, costituite da meno di 5 anni, non quotate in borsa, che non hanno distribuito utili e non costituite a seguito di fusione.

Pertanto nel Bando T3 sono ammesse tutte le imprese già operanti che abbiano fatturati e utili negli esercizi precedenti alla presentazione della domanda e nell'ipotesi in cui siano di nuova costituzione (New.Co) abbiano

per soci imprese o persone fisiche che già operano nel settore. Oppure le imprese di nuova costituzione (New.Co) che prevedono di raggiungere nell'esercizio in corso i parametri per essere qualificate medie imprese.

[Torna al sommario](#)

8. Cosa si intende con "operatori già attivi sul mercato"?

Si intendono operatori che possano vantare la qualificazione di imprenditori nel mercato di riferimento.

[Torna al sommario](#)

9. Un operatore già attivo sul mercato del settore della installazione di impianti e con un socio con esperienza nel settore turismo può costituire una new.co e partecipare al bando t3?

Si a condizione che possano vantare la qualificazione di imprenditori nel mercato di riferimento in cui la New.Co. dovrebbe operare.

[Torna al sommario](#)

10. Le imprese che possono presentare domanda devono avere sede operativa oppure possono presentare domanda anche imprese che al momento della presentazione della domanda non abbiano sede in Sardegna

La sede operativa deve essere dimostrata in sede di prima rendicontazione dell'aiuto (art. 12, comma 4)

[Torna al sommario](#)

11. È ammissibile una new.co con socio unico ?

Si a condizione che possano vantare la qualificazione di imprenditori nel mercato di riferimento in cui la New.Co. dovrebbe operare.

[Torna al sommario](#)

12. Una società inattiva da 3 anni può partecipare la bando T3?

Si come New.Co.

[Torna al sommario](#)

13. L'immobile è finanziabile?

Si se sono rispettate le condizioni previste dall'art. 7 del bando.

[Torna al sommario](#)

14. Quali sono le imprese che non rientrano nella definizione di nuove imprese secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014?

Per l'art. 22 sono nuove imprese quelle di piccola dimensione, costituite da meno di 5 anni, non quotate in borsa, che non hanno distribuito utili e non costituite a seguito di fusione.

[Torna al sommario](#)

15. Una ditta individuale costituita da meno di 5 (cinque) anni e operativa da 3 anni in un'attività diversa da quella cui si riferisce il piano è considerabile una nuova impresa?

No.

[Torna al sommario](#)

16. Una piccola impresa già costituita da 7 anni e che ha un cliente molto importante estero per cui può realizzare attività di sviluppo software assumendo circa 10-15 unità lavorative a tempo indeterminato a tale scopo, può partecipare?

Si, se rispetta le condizioni tutte le condizioni previste dal bando

[Torna al sommario](#)

17. Il bando annovera tra tra i beneficiari “le imprese di nuova costituzione qualificate di media dimensione”, a tal proposito, quali sono i parametri da considerare per l’individuazione di tali imprese?

Occorre fare riferimento all’Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>

[Torna al sommario](#)

18. E’ considerata ammissibile la domanda presentata da un’azienda produttrice di vini?

A condizione che rispetti quanto previsto dall’art. 4 punto 2, 3 e 4 del bando

[Torna al sommario](#)

19. Possono accedere agli aiuti previsti dal Bando T3 anche le aziende che, avendo già presentato di recente una domanda di aiuti col piano Sulcis (T2) per un settore di attività comunque diverso da quello che si vorrebbe presentare col T3, ricevano nel frattempo esito positivo per il T2.

Si, perché si tratti di due domande afferenti a piani diversi, che non riguardino le stesse spese ammissibili.

[Torna al sommario](#)

20. L’impresa “A” (una società in nome collettivo) ha sede legale in altra regione italiana e sede operativa in Sardegna. L’impresa A non è collegata né controllata da grandi imprese né detiene lei stessa partecipazioni in grandi imprese. Le quote sociali dell’impresa A sono detenute da tre persone fisiche. Uno dei soci persona fisica (non amministratore) è proprietario del 45% delle quote sociali dell’impresa A. Il restante 55% è di proprietà di altre due persone fisiche (rispettivamente al 45% ed al 10%). Il medesimo socio è anche proprietario del 60% delle quote sociali dell’impresa B (la quale è una grande impresa) ed è il Presidente del Consiglio di Amministrazione. L’impresa B non detiene quote dell’impresa A. La mera proprietà delle quote da parte del socio (non amministratore di A) può far presupporre una mancanza di autonomia e quindi determinare l’esclusione dell’impresa A dai requisiti di Piccola / Media Impresa ?

Occorre fare riferimento all’Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>

[Torna al sommario](#)

Settori ammessi

21. Può essere presentata una domanda di agevolazioni sul bando in oggetto per la realizzazione di un impianto per la lavorazione degli scarti di macellazione e produzione di olii e grassi di origine animale (ATECO C.10.41.30) promossa da una società attiva nella gestione di un impianto per il trattamento di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi (ATECO D 38).

Si, fermo restando quanto previsto dall’art. 4 punto 4 del bando

[Torna al sommario](#)

22. L’attività di riparazione meccaniche di autoveicoli codice Ateco 45.20.10, iscritta all’artigianato, possa partecipare al bando in esame per un progetto di ampliamento.

No, non è fra i codici ammessi ex art. 4 del bando

[Torna al sommario](#)

23. L’attività nell’ambito della sola trasformazione e commercializzazione di salumi (acquisto carne già macellata, trasformazione, preparazione e vendita di insaccati) rientra tra i settori ammissibili del bando?

Si, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 punto 4 del bando

[Torna al sommario](#)

24. Il codice Q è tra i codici ammessi. Si dice, però, che è ammesso solo il codice 87 per le attività non esercitate in regime di convenzione con il SSN. devo interpretare questa specificazione nel senso che all'interno dell'insieme Q il solo codice ammesso è l'87 oppure devo pensare che all'interno dell'insieme Q tutti i codici sono ammessi e con riferimento all'87 solo quelle attività non esercitate in regime di convenzione con il SSN

Nell'ambito della sezione Q, è ammesso solo il codice 87 e solo per quelle attività non esercitate in regime di convenzione con il SSN

[Torna al sommario](#)

25. Cosa si intende per "prima trasformazione"? E' ammissibile l'attività di trasformazione carni, dei caseifici, ecc.

Le industrie alimentari, in relazione al grado di trasformazione raggiunto, si distinguono in industrie di prima trasformazione (per es., l'industria dell'estrazione degli oli, quella molitoria, la saccarifera ecc.) e in industrie di seconda trasformazione (che utilizzano i semilavorati delle industrie di prima trasformazione: per es. l'industria dolciaria, quella della birra ecc.). Così, nel caso delle industrie lattiero-casearie, prodotti di prima trasformazione sono: il latte fluido pastorizzato e sterile, la crema, il burro, il latte fermentato e gelificato, le conserve di latte (condensato, evaporato, in polvere), i formaggi. Prodotti di seconda trasformazione sono: i gelati, i latti umanizzati e dietetici, il siero in polvere, le proteine da siero, il lattosio, i formaggi fusi. Ai sensi dell'art. 4 punto 4 del bando, sono escluse le iniziative di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato, oggetto di bandi del PSR Sardegna.

[Torna al sommario](#)

26. Rientra tra i soggetti ammissibili una srl costituita nel 2007, attiva nel settore delle costruzioni edili dal 2009, che presenta un piano di investimenti che prevede la realizzazione e la gestione di una struttura ricettiva (codice ATECO (I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione)?

Si

[Torna al sommario](#)

Criteria di valutazione

27. Con riferimento all'incremento occupazionale per poter garantire la soglia minima richiesta per l'accesso alle agevolazioni del singolo criterio è necessario che tutte le società abbiano un incremento di almeno 2 ULA per poter essere ammesse alle agevolazioni ?

Si

[Torna al sommario](#)

28. Inoltre l'incremento occupazionale deve essere riferito all'anno precedente l'avvio del programma di spesa?

No a regime

[Torna al sommario](#)

IN COSA CONSISTE

Tipologia di interventi ammissibili

29. E' possibile presentare una domanda per la realizzazione di un piano consistente nel completamento di una struttura ricettiva, acquisizione attrezzature, mobili ecc, anche se i lavori edili di realizzazione dell'opera sono già iniziati? Ovvero, la realizzazione della struttura era stata avviata con la realizzazione delle fondazioni e si vorrebbe presentare un piano aziendale per il completamento della struttura, allestimento e avvio, è possibile?

NO

[Torna al sommario](#)

30. Considerato che all'articolo 7 punto 2 non viene riportato alcun vincolo per quanto riguarda l'acquisto di immobili, quale sarebbe l'incidenza massima consentita sull'investimento in caso di acquisto di immobile perché il piano sia agevolabile?

Vedi art. 7 del Bando

[Torna al sommario](#)

Spese ammissibili

31. Per "dimensione piano aziendale da 1.500.000 a 5.000.000 di euro" si intende che l'investimento totale debba essere minimo di 1.500.000 euro.?

Come disposto dall'art. 5 punto 5 del Bando, il valore del piano oggetto di aiuto si riferisce a costi e spese ammissibili

[Torna al sommario](#)

COME FUNZIONA

Modalità di esecuzione ed erogazione

32. Da quando decorre l'ammissibilità della spesa?

Vedi art. 8 punto 5 del Bando

[Torna al sommario](#)

33. Si chiede conferma se al momento della procedura di caricamento e registrazione della domanda vanno caricati anche tutti gli allegati obbligatori stabiliti dall'allegato 2, tra cui l'allegato 15 di comunicazione di esito di delibera del finanziamento leasing e l'allegato 16 lettera bancaria.

Vedi art. 8 punto 5 del Bando

[Torna al sommario](#)